

MALTONI
impresa edile

RISTRUTTURAZIONI
RIPRISTINI COSTRUZIONI EDILI

Tel. e Fax 0541/340587
Cell.333-3743378

LA SOLUZIONE PER LA TUA CASA

MALTONI
impresa edile

RISTRUTTURAZIONI
RIPRISTINI COSTRUZIONI EDILI

Tel. e Fax 0541/340587
Cell.333-3743378

LA SOLUZIONE PER LA TUA CASA

Un paese insicuro e la visita del Prefetto

di Claudio Monti

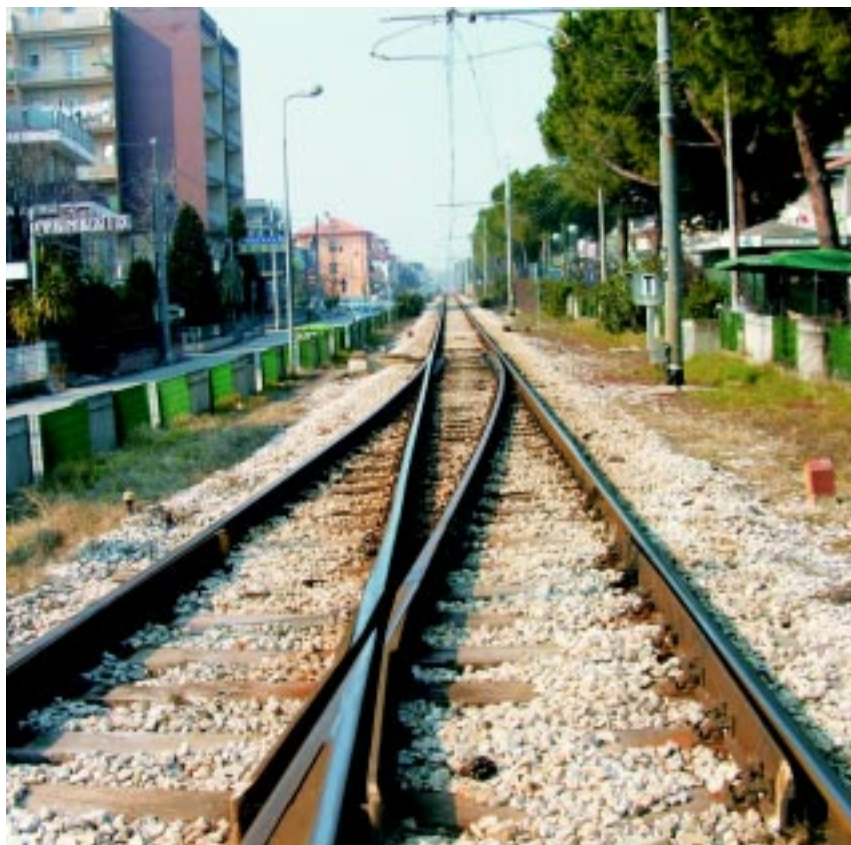
A due giorni dall'ennesimo furto nell'Isola dei platani che ha sollevato preoccupazioni e allarme fra i commercianti del centro, sabato 12 marzo è arrivato in municipio il Prefetto di Rimini, Eugenio La Rosa. Il primo pensiero di tutti noi è stato questo: il sindaco lo avrà invitato per metterlo al corrente dei problemi di "insicurezza" che la città sta vivendo e per chiedere più forze dell'ordine. Furti e rapine sono diventati una paurosa consuetudine, non solo nell'Isola dei platani ma in tutta la città.

E invece no, un comunicato stampa del Comune ci informa che il signor Prefetto è arrivato nella nostra città per "visitare il palazzo comunale, conferire la cittadinanza italiana ad un cittadino albanese e per presenziare alla cerimonia di premiazione del settimo concorso di San Valentino". Caspita! Questo sì che è capitalizzare la presenza del rappresentante dello Stato - evento più unico che raro - nella nostra città. E se invece il sindaco Scenna avesse accompagnato il signor Prefetto nel viale Paolo Guidi e magari al Target Jeans appena "ripulito" dai ladri? Forse le orecchie dell'illustre ospite avrebbero ascoltato qualcosa di meno zuccheroso dei racconti d'amore, ma di certo Bellaria Igea Marina ne avrebbe tratto qualche giovamento.

In materia di sicurezza è ora di riconoscere un fallimento e invertire una preoccupante tendenza negativa: le politiche messe in campo a partire dal 2000 (videosorveglianza compresa) mostrano oggi tutta la loro inadeguatezza. Lo conferma quello che accade ormai troppo frequentemente nella nostra città. Ma il dramma è che chi comanda non se ne accorge. Eppure non ci rimane granché da scegliere: sulla sicurezza occorre investire. Più agenti di polizia municipale, più controllo del territorio soprattutto di notte. Al più presto la nuova caserma e un numero adeguato di carabinieri.

Sta per arrivare un'altra infornata di antenne per la telefonia mobile.

SALUTE: a pagina 3



C'è una ferrovia da spostare

Un nuovo comitato cittadino è deciso a dare battaglia. Ma questa volta la proposta è davvero radicale: eliminare la ferrovia. Si riapre così una questione che viene alla luce con cadenza regolare e che fino ad oggi ha prodotto molte ipotesi, ma nessun risultato.

"Ma c'è davvero qualcuno che pensa di risollevare le sorti del nostro turismo con un Eurostar che, nel suo tragitto da Roma a Ravenna, fa tappa anche a Bellaria Igea Marina?" Se lo chiede Sergio Magnani, coordinatore del neocomitato di cittadini che intende creare un movimento d'opinione per mettere a tema la questione delle questioni: risolvere una volta per tutte il problema della strada ferrata che spezza in due la città.

Se ne discute dagli anni della prima amministrazione comunale, all'indomani dell'autonomia da Rimini. Molte le idee (e anche qualcosa di più) che sono circolate. Anche nell'ultima campagna elettorale per le amministrative di giugno, l'argomento è stato tenuto caldo: Trc, treno su gomma, spostamento della ferrovia fra le due stadi. Avanti c'è posto, alle idee non si mette freno.

Il servizio è a pagina 2

Un giornale per la città, la città per il giornale

di Emanuele Polverelli



Carissimo lettore, "Il Nuovo" in questi suoi pochi mesi di vita si è imposto come uno strumento utile, forse addirittura necessario, per Bellaria Igea Marina. I commenti,

le telefonate, il clima di simpatia e di gratitudine che avvertiamo intorno al giornale, confermano l'intuizione iniziale che ci ha spinto ad imbastire questa impresa. Per questo desideriamo che il giornale possa crescere e garantire sempre più una informazione libera, aperta e co-

segue a pagina 13

I disagi nella scuola ci sono, inutile nasconderli

di Lorena Giorgetti

Quando si tocca l'argomento "scuola", ho sempre un dente che mi duole (e non solo per una predisposizione fisica).

Si punta il dito su effettivi disagi esistenti, subito smorzati però da toni tranquillizzanti che ondeggiavano un po' sull'evasione.

Ricordo quando andai a parlare con il nostro attuale Sindaco dopo un fatto increscioso accaduto nel cortile della Scuola elementare "Ferrarin". Mio figlio (allora di prima elementare), durante la ricreazione aveva trovato e raccolto una siringa (grazie al Cielo priva di ago).

Da sempre perplessa sullo stato cui è destinato il cortile della scuola: recinzione inadeguata (adesso approssimativamente sistemata, o meglio "risollevata", dato che "collassava" miseramente su se stessa); illuminazione notturna inesistente (mèta facile per coloro che vogliono accedervi più o meno in modo legittimo, dal cancello sul retro che rimane aperto); un doppio scivolo assemblato in ferro e inadeguato per il divertimento e la sicurezza dei bambini (mai rimosso e, segue a pagina 10

Giovanardi (Civica): "Sul turismo mancano idee davvero nuove".

L'INTERVISTA: a pagina 13